Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

Presidio Ospedaliero di Garbagnate M.se
S.C. e Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Struttura con Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001: 2015
Indirizzo: Viale Forlanini n. 95, 20024 Garbagnate M.se (Mi)

ESITO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GERIATRIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE, DA ASSEGNARE ALLA S.S.D. CENTRO DISTURBI COGNITIVI E DEMENZE.

DELIBERAZIONE N. 754 DEL 16/08/2024.

GRADUATORIA DI MERITO

1°	MAZZONE	ANDREA	punti	92,538	su 100,000
2°	SODDU	SERENA	punti	78,025	su 100,000
3°	LORDI	MARGHERITA	punti	72,729	su 100,000
4°	KREFTA	ANNA ALEKSANDRA	punti	67,304	su 100,000

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

Presidio Ospedaliero di Garbagnate M.se
S.C. e Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Struttura con Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001: 2015
Indirizzo: Viale Forlanini n. 95, 20024 Garbagnate M.se (Mi)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Prova Scritta n. 1
Percorso diagnostico-terapeutico delle stenosi carotidee
Prova Scritta n. 2
Definizione e Classificazione delle Anomalie Vascolari
Prova Scritta n. 3
Percorso diagnostico-terapeutico dell'ischemia acuta degli arti inferiori

PROVA SCRITTA ESTRATTA N. 3.

Prova Pratica n. 1
Tecnica chirurgica del bypass femoro-popliteo sottoarticolare in safena
Prova Pratica n. 2
Tecnica chirurgica della Tromboendoarteriectomia carotidea
Prova Pratica n. 3
Tecnica chirurgica dell'aneurismectomia dell'aorta addominale

PROVA PRATICA ESTRATTA N. 2.

Prova Orale n. 1
Ischemia critica degli arti
Prova Orale n. 2
Accessi Vascolari per emodialisi
Prova Orale n. 3
Endoleak II tipo post-EVAR

PROVA ORALE ESTRATTA N. 1.

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI DI CARRIERA punti 10

da attribuire nel seguente modo:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del citato D.P.R. n. 483/1997:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina è da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
   4) servizio prestato a tempo pieno è valutato con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.50 per anno.

La valutazione dei servizi e titoli equipollenti ed equiparabili verrà effettuata ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, degli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e dei DD.MM. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini).

In conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Autorità a ciò competente;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è prestato, o se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso non sarà valutato.
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,200;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione, conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.
Saranno valutate solo le pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni (2019-2023)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.
Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale, disciplinato dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.
Saranno valutate esclusivamente le attività professionali e di studio prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

- ✓ Attività libero professionale/co.co.co. resa presso Strutture Pubbliche o Private punti 0,150/anno – tempo pieno;

- ✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
  - in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
  - con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
  - in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.

- ✓ Master Universitario di II Livello, punti 0,500